



**Politecnico
di Torino**

ScuDo
Scuola di Dottorato ~ Doctoral School
WHAT YOU ARE, TAKES YOU FAR

Doctoral Dissertation
Doctoral Program in Architectural and Landscape Heritage (37th Cycle)

Ambiente e paesaggio in Italia nella seconda metà del Novecento: il contributo di Roberto Pane alla dimensione estesa della tutela tra documentazione, partecipazione e operatività

Maria Pia Testa

* * * * *

Supervisor

Prof. Arch. Emanuele Romeo | Politecnico di Torino

Co-supervisor

Prof. Arch. Andrea Pane | Università degli Studi di Napoli Federico II

ABSTRACT

Parlare oggi di Roberto Pane significa ripercorrere un sentiero già ampiamente battuto, oggetto di indagine da parte di numerosi studiosi che – a partire proprio dai suoi allievi più vicini – hanno messo in luce la sua ormai nota poliedricità. Nella vasta opera teorica ed operativa dello studioso, due temi lo accompagnano lungo l'intero percorso senza soluzione di continuità, ovvero l'ambiente, nella sua accezione architettonica e urbana, e il paesaggio, rivelando la sua capacità di confrontarsi con le questioni e i dibattiti del suo tempo.

La tesi di dottorato, quindi, indaga un tema significativo della vasta opera di Pane, analizzando come siano stati interpretati i concetti di "ambiente" e "paesaggio", fino a convergere in quella visione integrale di tutela da lui agognata. Nello specifico la ricerca non nasce come uno studio monografico sulla figura di Roberto Pane – nonostante la sua biografia si intrecci in più occasioni con la sua attività professionale e di studioso – ma inserisce il suo contributo in una cornice più ampia, in un continuo confronto con figure a lui contemporanee impegnate sui medesimi fronti e rispetto alle quali talvolta vengono individuate affinità di interesse, ma anche divergenze.

Nonostante nel linguaggio contemporaneo i termini "ambiente" e "paesaggio" facciano oramai riferimento ad ambiti disciplinari ben precisi, piuttosto controverso è stato il dibattito architettonico e urbanistico intensificatosi in Italia a partire dagli anni quaranta del XX secolo, e dal quale questa ricerca muove i passi.

L'attenzione è rivolta alle esperienze nelle quali Pane ha avuto un diretto contatto con l'ambiente in senso lato, in quell'accezione di stratificazione storica determinata da una simbiosi tra architettura e natura. Ripercorrendo quindi alcune fasi significative della sua carriera, l'attività di Pane è stata analizzata in base a tre diversi, ma complementari approcci: la documentazione, sia testuale che fotografica, che rappresenta un'attività riscontrabile in tutta la sua carriera; la partecipazione, che invece raccoglie l'attività che lo ha visto impegnato in battaglie di denuncia dell'incuria e della perdita del patrimonio ambientale e paesaggistico; infine, l'operatività, che invece indaga le esperienze che lo hanno visto coinvolto nella formulazione di proposte concrete di intervento, talvolta ricoprendo il ruolo di protagonista.

La ricerca parte sicuramente dalla cospicua bibliografia edita sul contributo di Pane, ma, riconoscendo ancora lacune di conoscenza proprio in relazione ai temi indagati, ha approfondito aspetti della sua carriera e dei suoi legami intellettuali attraverso un intreccio di fonti documentarie. Indubbiamente la consultazione della documentazione conservata presso l'archivio privato dello studioso, e in particolar modo parte del carteggio universitario e personale, ha consentito di portare in luce aspetti ancora inediti della sua attività. Ulteriori aspetti innovativi sono emersi dalle ricerche condotte in altri archivi, come l'Archivio Centrale dello Stato (Roma), l'Archivio Piero Gazzola (San Ciriaco di Negrar), l'Archivio Luigi Piccinato (Roma), l'Archivio UNESCO (Parigi) ed altri ancora. Nell'ambito della ricerca un aspetto significativo è stato quello dell'attività di Roberto Pane fotografo. La consultazione del vasto patrimonio conservato presso l'archivio fotografico dello studioso è stata resa possibile grazie ad un recente lavoro di digitalizzazione. Nello specifico l'attenzione si è concentrata su quelle esperienze e sui viaggi oltreoceano nei quali è possibile percepire l'interpretazione che Pane offre del tema ambiente-paesaggio.

Pertanto, ci si augura che questa ricerca, lungi dal voler rappresentare un lavoro esaustivo sulla figura e sull'opera di Roberto Pane, possa rinnovare ed incrementare l'interesse nei suoi confronti, favorendo una più matura consapevolezza dell'attualità della sua lezione e delle sue intuizioni, nonché della rilevanza della sua eredità culturale e spirituale.